



CONFINDUSTRIA  
Piemonte



**METALWEEK**<sup>TM</sup>  
keep up with trends

Vuoi ricevere quotidianamente aggiornamenti su prezzi e tendenze di metalli leghe e acciai? **Accedi a Metalweek: la piattaforma che ti permette di ottimizzare le tue strategie di acquisto grazie a dati e tabelle interattive.**

Richiedi una prova, le prime due settimane sono gratuite.

**RICHIEDI LA PROVA GRATUITA**

---

## ***06/04/2021 - LE NOTIZIE DI QUESTA SETTIMANA***

### **Industriali LME e Leghe**

La Borsa riprende dopo due ottave “corte” per la chiusura pasquale

### **Acciai**

Le acciaierie accettano ordini di “piani” senza comunicare il prezzo ai clienti, un momento delicato per tutti

### **Preziosi**

Una buona settimana per il comparto, con Oro e Argento in recupero

### **Medicale**

La diminuzione del prezzo del Cobalto continua, ma l’interesse per il metallo non sta venendo meno

### **Rottami**

Una fase di attesa che accomuna metalli e acciaio

### **Cambi**

Il Dollaro continua a rafforzarsi sull'Euro, che comunque sta iniziando a dare segnali di contrasto

## **Indicatori**

Gli indici dei metalli chiudono in negativo la settimana di Pasqua

---

### **Una iniziativa dello Sportello Metalli - Unione Industriale Torino, dedicata alle Aziende utilizzatrici di semilavorati in acciaio**

I rincari dei prezzi dei semilavorati di acciaio, l'allungarsi dei tempi di consegna e la scarsità di alcune tipologie di prodotto stanno mettendo in seria difficoltà le Imprese dove l'utilizzo di queste materie prime rappresenta una voce importante del costo di produzione.

Per rispondere a queste esigenze, sempre più frequenti e pressanti, Unione Industriale Torino e AMMA hanno attivato un contatto privilegiato con Eusider, uno dei maggiori centri di servizio italiani. Un gruppo con un fatturato di 700 milioni di euro, 500 collaboratori, 15 sedi operative in Italia, oltre 1,1 milioni di tonnellate di acciaio movimentato ogni anno. Abbiamo parlato con il CEO del gruppo, Antonio Anghileri, e visitato alcuni centri di lavorazione e stoccaggio di Eusider, ubicati in Lombardia e Veneto, al fine di concordare la seguente iniziativa.

Tramite lo **Sportello Metalli di Unione Industriale Torino**, vi verrà data l'opportunità di un contatto immediato e diretto con **Eusider**, che risponderà in modo prioritario alle Vostre richieste di disponibilità di semilavorati in acciaio.

Resta inteso che la definizione di quantità, tempi di consegna, prezzi e modalità di pagamento saranno oggetto di singole trattative riservate, tra ciascuna delle Aziende interessate all'iniziativa ed **Eusider**.

A tale iniziativa potranno aderire tutte le Aziende associate alle "territoriali" di Confindustria del Piemonte e Valle d'Aosta

Per info e contatti:

**Marco Barbero** - Sportello Metalli UI Torino

[sportello.metalli@ui.torino.it](mailto:sportello.metalli@ui.torino.it)

Tel. 333 1507534

## **Industriali LME e Leghe**

## Metalli LME - Leghe

Rame	-	140
Alluminio	-	50
Zinco	-	35
Nichel	-	115
Piombo	+	15
Stagno	-	630
Cobalto Euro-kg-	-	1.59
Molibdeno Euro-kg-	+	0.02
Alluminio Secondario	-	45
Ottone	-	100
Bronzo	-	170
Zama	-	40



variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

Le ottave “corte” non sono mai state semplici alla Borsa LME. Con le chiusure di Venerdì 2 e di ieri, 5 Aprile, si è concluso il periodo più lungo di sospensione delle sedute previsto dal calendario delle contrattazioni per questo 2021. La giornata di giovedì primo Aprile è stata sostanzialmente equilibrata rispetto ai riferimenti della seduta precedente, anche se i prezzi USD di ciascun metallo devono ora essere riposizionati rispetto ai dati di chiusura della scorsa ottava. Lo Zinco tra tutti i metalli LME, sarà quello che disporrà del margine di manovra più ampio e lo farà riposizionandosi verso la parte alta del grafico, dopo che la scorsa settimana, a seguito di una fase di volatilità ribassista, il suo riferimento è ritornato ben al di sotto della soglia dei 2800 USD 3mesi. Gli elementi per definire lo Zinco in ripresa non mancheranno nei prossimi giorni, anche se la crescita sarà progressiva e senza sussulti. Il Rame ha chiuso la scorsa ottava con valori in calo, dando in ogni caso segnali di resistenza ad ulteriori momenti di diminuzione, il prezzo è in una fase di stabilità con proiezione rialzista. L’Alluminio non ha retto al superamento della soglia dei 2300 USD 3mesi, ritornando a popolare l’area del grafico che in questo momento risulta essere la più congeniale per il metallo, vale a dire quella tra i 2210 e i 2230 Dollari, la tendenza permane in ogni caso rialzista. L’ottava del Nichel è stata alquanto movimentata, il saldo si è chiuso in negativo con una flessione settimanale dell’1% nel riferimento USD 3mesi, ma che nel corso della settimana ha toccato anche il meno 3%, ritornando, per alcuni frangenti, al di sotto della soglia dei 16mila Dollari. Il tono generale del Nichel resta comunque legato alla stabilità, con un leggero orientamento rialzista. Il Piombo ha continuato nella sua progressione positiva nel corso di tutta la scorsa settimana e il trend sarà tale anche in questa. Lo Stagno ha alternato sedute di varia natura, i tempi delle crescite ad oltranza sembrano ormai lontani, da rilevare un discreto interesse sul metallo da parte del comparto speculativo, che da qualche seduta sta operando in ottica “corta”.

---

## Acciai

## FERRO e DERIVATI - ACCIAI - INOSSIDABILI - GHISA

Minerale di Ferro - CME USD-ton	-	3
DRI Pronto Forno	-	5
Ferro-Cromo	+	105
Ferro-Manganese	+	10
Acciai al Carbonio	-	5
Acciai Austenitici	+	15
Acciai Ferritici	+	25
Acciai Martensitici	+	25
Acciai Duplex	+	35
Ghisa	-	10



variazioni dei prezzi in Euro/Tons. se non diversamente indicato

I produttori italiani di “piani” aggiungono un ulteriore elemento di destabilizzazione nel mercato, ovvero la garanzia che gli ordini clienti saranno inseriti nei piani di produzione, ma con il prezzo “in bianco”, il quale verrà definito al solo momento della spedizione della merce. Vista così la cosa sembrerebbe ai limiti della correttezza nella conduzione di una qualsiasi trattativa commerciale, ma se il venditore propone ed il compratore accetta e “stacca l’ordine”, nulla da eccepire. È indubbio che la bolla dei prezzi dei “piani”, scoppierà, questione di un mese, massimo due; in questa previsione si sposa bene il nuovo modo di operare di acciaierie e centri servizio. La frustrazione tra gli utilizzatori di coils ha ormai raggiunto livelli importanti, ma non bisogna decidere in modo affrettato pensando di agire con lungimiranza, ad esempio il sovradimensionamento degli ordini ai fornitori. In questi termini, acciaierie e centri servizio hanno tastato il polso del mercato, rilevando che i tonnellaggi stanno andando oltre la soglia della normalità, ecco che allora l’adozione della politica dei “prezzi in bianco” costituisce una sorta di salvaguardia finanziaria per gli utilizzatori. Il consiglio è quindi quello, per gli utilizzatori, di verificare, da adesso in poi, le reali necessità di materia prima in rapporto agli ordinativi confermati da parte dei clienti e non sulle previsioni ed eventualmente procedere agli annullamenti delle eccedenze d’ordine ai fornitori. In pratica, è vero che i prezzi sono ancora da definire, ma le quantità rappresentano oggetto di impegni di acquisto di lotti, effettivi e confermati e che quindi i fornitori produrranno, consegneranno, fattureranno e sarebbe una questione spinosa da risolvere se poi venissero a mancare, all’improvviso, le commesse della committenza (principalmente automotive). Nel corso dell’ottava i prezzi italiani dei “piani” si sono avvicinati sensibilmente a quelli del nord-Europa, che la scorsa settimana avevano fatto registrare incrementi a doppia cifra percentuale. Le variazioni dei coils Italia su base settimanale sono state le seguenti: HRC più 6%, CRC più 4% e HDG più 6%. Il settore dei “lunghi” risente di una situazione di mercato più articolata, dove la domanda ha andamenti piuttosto instabili. I produttori italiani di rebar, forti delle notizie che giungevano dalla Turchia, con il tondino per CA in crescita dell’1%, hanno deciso di adeguare il prezzo settimanale nella medesima misura. La quotazione di riferimento per il mese di aprile della vergella prodotta in Italia ha subito un aumento dell’1%, a fronte del prezzo settimanale del pari prodotto turco, rimasto invariato.

## Preziosi

### Metalli preziosi

Oro 24k	+	0.05
Argento Euro-kg-	-	8.30
Platino	+	0.69
Palladio	-	0.24
Oro 18k	+	0.04
Au 26-2 Ag 1-8 Ni	+	0.03
Au 27 Ag 3 Ni	+	0.03
Au 25 Ag 6 Pt	+	0.07
Au 25 Ag	+	0.03
Au 50 Ag	+	0.02
Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu	+	0.10
Au 10 Cu	+	0.04
Au 14-5 Cu 8-5 Pt 4-5 Ag 1 Zn	+	0.09



variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

Oro e Argento hanno inscenato una settimana con dati di prezzo altalenanti, con una prima parte di ottava che ha portato le rispettive quotazioni USD/ozt a toccare il punto minimo degli ultimi due mesi. Per i due metalli questo ha rappresentato una sorta di inevitabile passaggio obbligato. Il punto di svolta ha una data, il 31 Marzo, dove sono emersi argomenti tali da considerare che per Oro e Argento il peggio è ormai alle spalle. Scendendo più nel dettaglio, l'Oro sta riscuotendo un nuovo interesse da parte del comparto speculativo, il denaro è nuovamente sul metallo, anche se non tutti sono convinti della reale consistenza della crescita nei prossimi giorni, preferendo attendere segnali più nitidi in tal senso. L'Argento, a differenza dell'Oro, ha evidenziato un momento meno delineato di incremento o meglio, la natura del metallo, a metà tra industriale e speculativo, rende più equilibrato il rapporto tra domanda e offerta, con la conseguenza di una quotazione che presenta un indirizzo, si di crescita, ma inframmezzata da brevi momenti di storno. Più agevole il discorso per Platino e Palladio, anche se il "sentiment" generale di tono ribassista, che ha caratterizzato la prima parte dell'ultima ottava, non ha risparmiato entrambi i metalli. Il Platino sta vivendo una sorta di "maturazione" nell'evoluzione della sua quotazione USD/ozt, dopo la fase di massimo registrata a metà febbraio. Una diminuzione che dopo quel periodo era pressoché inevitabile, trovando nella soglia dei 1200 Dollari la linea ideale di quotazione. Linea che nel corso delle due ultime sedute della scorsa ottava è stata nuovamente raggiunta, a conferma di un ritrovato momento di stabilità del prezzo USD/ozt. Il Palladio sarà il metallo da seguire con più attenzione di tutti. I segnali di una crescita significativa non sono mancati nella seconda parte della scorsa ottava e non mancheranno durante l'inizio di questa. La concentrazione di denaro sul Palladio è molto alta, anche grazie alle aspettative, in ottica rialzista, che il comparto speculativo riserverà sul metallo.

---

## Medicale

### Leghe per usi medicali

Titanio - grado 2-3-4-5	-	0.03
ELI F136	-	0.03
ELI F1295	-	0.04
Acciaio Inox Medicale	+	0.01
TZM	-	0.01
Nilvar	-	0.06
CoCrMo	-	0.96
CoCrWNi	-	0.86
CoNiCrMo	-	0.57
CoNiCrMoWFe	-	0.73



variazioni dei prezzi in Euro/Kg se non diversamente indicato

Una nuova settimana si aggiunge a quelle che hanno già fatto registrare il segno meno nella variazione del prezzo in Dollari del Cobalto. In ordine di tempo la scorsa è stata la terza consecutiva ed è quella che ha fatto segnare l'arretramento più consistente, il 4%. Da un punto di vista industriale i prezzi dei sottoprodotti del Cobalto non hanno andamenti omogenei di indirizzo, con il solo solfato chiudere la settimana in calo, meno 3,7%, mentre non hanno subito variazioni i prezzi di metallo raffinato e polvere. La fase di contrazione del prezzo USD del Cobalto, anche alla luce dei riscontri sulle quotazioni dei prodotti di maggiore utilizzo, mostra segnali evidenti di fine della fase ribassista. In calo è ancora il Molibdeno, sebbene la flessione del prezzo USD risulta decisamente più contenuta rispetto a quella della settimana precedente, lo 0,4% contro il 4,3%. I segnali di ripresa del Molibdeno risultano evidenti oltre dai valori appena riportati, da un crescente interesse del mercato per il prezzo USD attualmente raggiunto. Un quadro generale che per il settore dei medicali è alquanto movimentato, così come quello che sta attraversando il Nichel alla Borsa LME, non ancora pronto ad agganciare una fase duratura di rialzo. A distanza di un mese il prezzo del Titanio ha messo in evidenza un nuovo arretramento del prezzo, una correzione a dir poco ininfluente, lo 0,6%, ma significativa nel contesto generale delle quotazioni di riferimento dei principali metalli impiegati nel comparto. Il quadro delle diminuzioni si completa con la ferrolega a base di Tungsteno, il cui calo su base settimanale dell'1,7%, nel riferimento in Dollari, ha riportato il prezzo al livello di metà marzo, ovvero momento in cui il metallo aveva iniziato il trend di crescita. In un contesto molto instabile, l'unica certezza arriva dalla ferrolega a base Cromo, per l'ennesima settimana pronta a far registrare il prezzo USD per libbra in aumento, durante l'ultima ottava l'incremento è stato del 3,6%, per gli amanti delle statistiche, il riferimento del Ferro Cromo è in costante aumento dalla seconda settimana dello scorso dicembre.

---

# Rottami

## Rottami non ferrosi

Rame 1- cat	- 140	- 160
Rame 2- cat	- 150	- 170
Rame 3- cat	- 160	- 180
Rame tornitura	- 170	- 190
Alluminio rottame	- 50	- 60
Alluminio tornitura	- 60	- 80
Al Sec rottame	- 50	- 60
Al Sec tornitura	- 50	- 70
Ottone rottame	- 110	- 130
Ottone tornitura	- 110	- 140
Bronzo rottame	- 200	- 220
Bronzo tornitura	- 210	- 230
Piombo rottame	0	0
Zama rottame	- 50	- 60
Zama tornitura	0	0
Zinco rottame	- 40	- 50



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

Un mercato condizionato dagli scambi modesti a causa della Pasqua e da una difficile raccolta di spunti su ambedue i comparti. I metalli ferrosi non hanno fatto registrare significative variazioni di prezzo, sebbene le acciaierie lamentino la scarsità di lotti su alcune tipologie di rottami, come il frantumato E40 e che in ogni caso non viene supportato dalle stesse, con adeguamenti al rialzo della quotazione. I rottami che hanno la più diretta connotazione industriale, come il lamierino e le torniture, sono in questo momento messi ai margini delle richieste di acquisto, dove la significativa disponibilità di lotti presenti sul mercato li sta penalizzando con prezzi in calo che hanno toccato anche i 5 Euro/tonnellata. Sul fronte internazionale da rilevare l'aumento del prezzo settimanale dell'HMS 1/2 turco, fino a 10 Euro/tonnellata e del pieno recupero, sempre sulla stessa piazza, delle demolizioni navali, che hanno recuperato oltre 15 Euro/ton, dopo la diminuzione importante della settimana scorsa. I mercati europei si stanno uniformando ai nuovi trend di crescita con l'HMS 1/2 FOB Rotterdam in aumento di 7 Euro/ton e la pari classifica consegnata "via terra" e franco destino, oscillare tra un più 5 e un più 10 Euro/tonnellata.

Il comparto dei metalli e delle leghe risente del relativo appiattimento delle quotazioni alla Borsa LME e elemento da non sottovalutare, la sempre più ridotta disponibilità di rottami presenti sul mercato, in modo particolare di Rame e Inox austenitici.

## ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE

Lamierino	0	- 5
Demolizione Industriale	0	- 5
Tornitura automatica	0	- 5
Ghisa	- 5	- 10
Tornitura ghisa fresca	- 10	- 15
Austenitici rottame	0	0
Austenitici tornitura	0	0
Martensitici rottame	0	+ 10
Martensitici tornitura	0	+ 5
Ferritici rottame	0	+ 10
Ferritici tornitura	0	+ 5

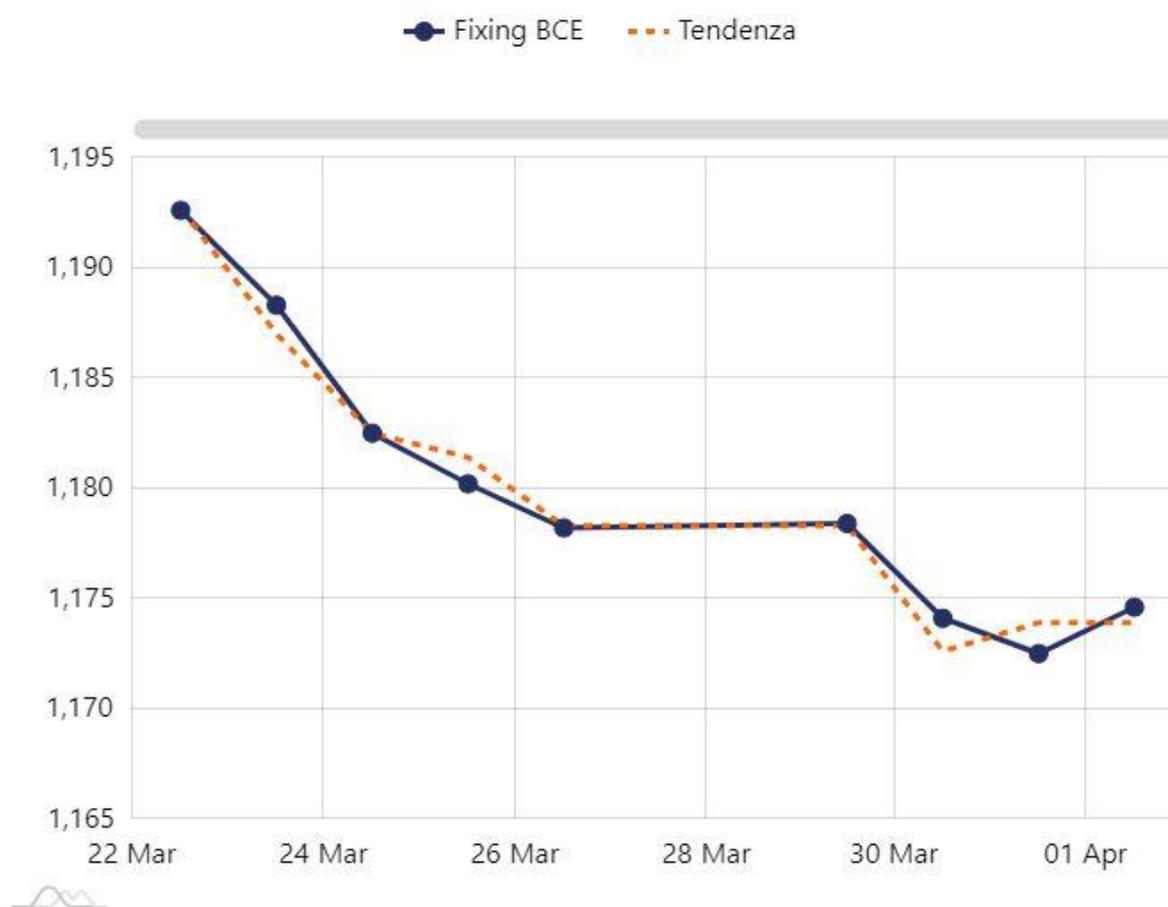


variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

---

## Cambi

## Euro/USD - Fixing BCE.



Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

Data	Rilevamento	Cambio	Parità virtuale	Scostamento
01/04/21	BCE	1.1746	1.1870	-1.04%
01/04/21	Forex*	1.1742	1.1870	-1.08%



\* ultimo rilevamento Forex ore 16:30

## Indicatori

## INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Indice	Valore	Variazione % settimana precedente	Variazione % 1 gennaio anno corrente	Variazione % ultimi 12 mesi
LMEX Index	3784.80	-2.143%	10.845%	66.292%
SP & GSCI	1528.02	-2.228%	9.184%	56.268%
Dow Jones ind.metals	140.21	-2.047%	8.749%	60.240%
STOXX Europe 600 B. Res.	568.00	0.261%	13.824%	82.170%
Baltic Dry Index	2046.00	-6.061%	49.780%	232.143%



### Natura degli indici

**LMEX:** London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra.

**SP&GSCI:** Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA).

**DOW JONES IND. METALS:** Dow Jones industrial metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali.

**STOXX 600:** Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee.

**BALTIC DRY:** Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi. Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide).

**NON RESTARE FERMO,  
PASSA A**



LO STRUMENTO ESSENZIALE  
PER PIANIFICARE I TUOI ACQUISTI

**Analisi previsionali  
sui prezzi dei metalli,  
aggiornate in tempo reale  
e a portata di clic.**

**RICHIEDI LA PROVA GRATUITA**

**RICHIEDI LA PROVA GRATUITA**

**Segui tutte le novità**

